

TASK FORCE: VANNO CHIARITI CRITERI, TEMPI E OBIETTIVI, SENZA DELEGITTIMARE LE ISTITUZIONI

IL PARTITO DEMOCRATICO CHIEDE LA RIATTIVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DI APRIRE IL CONFRONTO CON LE ASSOCIAZIONI

Coinvolgimento del tessuto associativo della città, confronto tra le forze politiche, rapidità e concretezza costituiscono il perno per affrontare la fase due anche a Cinisello Balsamo secondo il Partito Democratico. ***“Ad una settimana dalla fine del lockdown, ancora non ci sono notizie di provvedimenti concreti da parte della Giunta”*** ricordano Andrea Catania e Ivano Ruffa, capogruppo e segretario del PD. ***“Molti comuni, in attesa delle decisioni di governo, stanno però ragionando già da inizio aprile su come ripartire su scuola, servizi comunali, mobilità, sostegno alle associazioni e al tessuto economico.”*** proseguono Catania e Ruffa. Probabilmente negli scorsi giorni il Sindaco avrebbe fatto meglio a dedicare qualche ora in meno alla comunicazione personale e qualche ora in più a programmare le attività per la ripartenza.

In questo contesto, si inserisce **la richiesta di chiarezza rispetto al ruolo della task force annunciata dal Sindaco**. Chiarezza innanzitutto sui criteri di composizione. Il Sindaco annuncia il tavolo senza neanche avere ancora tutti i nomi. Dichiara poi che è “rappresentativo” ma ci sono intere parti del mondo sociale e imprenditoriale della città che non sono stati coinvolti. Inoltre, ci sono scelte che appaiono incoerenti: **viene inserito il presidente di Nord Milano Ambiente, Sandro Sisler, ma non quello dell’Azienda Farmacie** e il fatto che il primo sia anche coordinatore provinciale di Fratelli d’Italia porta a varie riflessioni. Positiva invece la presenza di alcuni nomi di grande prestigio del mondo delle imprese, professioni e terzo settore. ***“In particolare, salutiamo favorevolmente la presenza dell’ex Sindaco che più a lungo di tutti ha governato questa città, il riconoscimento del buon governo del centrosinistra negli anni passati, spesso oggetto di attacchi da parte dello stesso Ghilardi”*** dichiarano Ruffa e Catania.

La taskforce può quindi rappresentare una opportunità per la città solo se diventa un organismo operativo con una tempistica chiara e ambiti precisi su cui avanzare delle proposte, senza sovrapposizione di ruoli. Per questo motivo, **i Consiglieri comunali del Partito Democratico e Cinisello Balsamo Civica hanno inviato venerdì una lettera all’Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale chiedendo la riattivazione delle istituzioni politiche-amministrative della Città**. Nello specifico i Consiglieri di minoranza chiedono al Sindaco e all’Amministrazione comunale di aprire un confronto preventivo sul bilancio comunale perché solo con esso ***“si potranno sostenere scelte strategiche per affrontare la crisi”***.

Infine, **il dialogo con il territorio resta fondamentale**. Questa Giunta negli ultimi due anni ha indebolito i tavoli di confronto: non ha rinnovato la Consulta della Scuola, eliminato il Tavolo della Musica, riunito sporadicamente il Tavolo del Commercio e il Tavolo Povertà, non ha attivato alcun percorso di partecipazione sui servizi alla persona. Il lavoro della task force non può sostituirsi al dialogo con le associazioni. ***“Come gruppo consiliare del Partito Democratico siamo disponibili a dare il nostro contributo e a collaborare per la ripartenza. Per farlo, chiediamo di attivare le commissioni consiliari per ascoltare il tessuto cittadino. Scuola, centri estivi, servizi comunali, lavori pubblici, commercio, mobilità pubblica e privata, sistema parcheggi... di lavoro da fare ce n’è tanto e la fase due inizia tra poco: facciamo ripartire le Istituzioni, i Cittadini hanno bisogno di risposte!”*** conclude Andrea Catania.